



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale
Anno XXVI
Numero 4
Settembre-Ottobre 2005
Sped.in abb. Post
Comma 20 C Art.2 L.662/96
Filiale Pd
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Antonio Ceccolin

SECONDO CONVEGNO DEI CLUB IGNORANTI D'ITALIA

ANCONA: 11 SETTEMBRE 2005

C'è qualcosa di nuovo oggi sotto il sole, c'è il germe di una vita sbocciata di recente e che ora comincia ad emettere i primi vagiti. Questa nuova vita è nata giusto un anno fa dall'idea di unire i vari Club Ignoranti esistenti in Italia, e Padova l'ha tenuta a Battesimo. La novità di oggi consiste nel fatto che il Presidente di Padova, dott. Ivano Foch, come si può leggere nella sua relazione, ha lanciato l'idea di dar corpo all'intuizione di allora: creare un **coordinamento permanente**, con l'ambizioso proposito di giungere poi ad una **Confederazione di tutti i Club Ignoranti esistenti**. Sono progetti di ampio respiro, ma Foch ci dice che bisogna volare alto!

Dire che gli amici marchigiani ci hanno accolto con entusiasmo è poca cosa: già all'uscita dell'autostrada è avvenuto il primo incontro fra tutti e quattro i Sodalizi, con abbracci tanto affettuosi che sembrava ci si conoscesse da sempre, ed era solo il secondo appuntamento; per non parlare del primo e più desiderato incontro con il nuovo Presidente di Trieste, avv. Antonio Florean, che, assieme alla gentile signora, ci attendeva sin dal giorno prima. Poi la cerimonia in sala.

Il Presidente Bazzan di Este, ha presentato l'attività svolta dal suo Club all'insegna del motto "caritas in laetitia", e ha terminato il suo dire leggendo il grandioso Inno alla Carità di S. Paolo.

Ci è piaciuto ascoltare dalle parole del Presidente Florean di Trieste la sofferta vicenda del suo Direttivo (che ha portato alla sua assenza al primo Convegno) e il brillante superamento di quella crisi.

Infine il Presidente Mainardi di Ancona ha espresso il suo orgoglio per la riuscitissima manifestazione: egli e i membri del Direttivo hanno voluto che fosse tenuta nella loro città, nonostante i sacrifici e le difficoltà che tale scelta comportava per il più giovane dei Club Ignoranti.



I quattro Presidenti davanti ai Gonfalon

49 "IGNORANTI" PADOVANI AD ANCONA

Domenica 11 settembre 2005, all'ora antelucana delle 6.10, inizia il viaggio dei "Magnifici 49", soci e simpatizzanti del Club Ignoranti di Padova, per il Convegno di Ancona, reso possibile dall'impegno della Vice-Presidente Vicario, prof. Borella D'Amore. La giornata promette bene: sta sorgendo il sole e l'allegria non manca. Tra una battuta e l'altra, e con una salutare sosta a metà strada, si arriva ad Ancona-Sud. Qui avviene il primo incontro con gli amici di Trieste, di Ancona e di Este; quindi si riparte per il Palacongressi della locale sede della Confartigianato. All'arrivo, festosissima accoglienza da parte degli amici anconetani che ci hanno ricevuti con un graditissimo, lauto, rinfresco, prima della cerimonia ufficiale che ha avuto luogo nella sala Conve-

gni. Il Presidente dell'Associazione di Confartigianato, signor Piersanti, dà il benvenuto ufficiale ai numerosi ospiti ed illustra le finalità benefiche della sua Associazione. Con il signor Piersanti, al tavolo della Presidenza, dietro cui campeggiava il motto "La superbia divide, l'ignoranza unisce", siedono i Presidenti dei Club di Trieste, Este, Ancona e Padova (rispettivamente Florean, Bazzan, Mainardi, Foch), oltre all'Assessore allo sport e turismo del Comune di Ancona, signor Tagliacozzo, e al prof. Pierlorenzi, docente all'Università di Bologna. Tutti gli interventi sono stati ottimamente coordinati dal signor Bidoni. I relatori hanno presentato le loro attività e le finalità dei rispettivi Club, e tutti hanno concordato che appartenere al Club Ignoranti significa fare del bene

A.C.

(Segue a pag.2)

e portare aiuto a chi è in difficoltà. L'arricchimento che ne deriva per ciascuno di noi sta a dimostrare che l'ignoranza è l'opposto della superbia e anzi diventa il motore di tutte le nostre iniziative. Lo stesso concetto viene ribadito, nel suo applauditissimo intervento, dal prof. Pierlorenzi, che esordisce con un "Ave ignorantibus". Per spiegare come l'uomo moderno si relazioni con l'ignoranza, il professore fa un excursus da Socrate a Rousseau, che si può così riassumere: l'ignoranza fa nascere la sapienza, poiché senza ignoranza non c'è sapienza; a patto che ciascuno di noi sia consapevole del proprio stato di ignoranza (so di non sapere) e perciò cerchi la conoscenza. Appartenere al nostro Club significa inoltre rispondere ad un preciso mandato sociale: l'impegno a seminare, attraverso l'umiltà, la carità. La parola "caritas", spiega sempre il prof. Pierlorenzi, sta a significare, nella sua etimologia, "carus", cioè trasporto affettuoso verso coloro a cui manca qualcosa, verso coloro che sono privi di risorse materiali e spirituali, "carens". Infine l'Assessore Tagliacozzo plaude alle iniziative del Club della sua città e promette il suo intervento per dotarlo di una sede più spaziosa. Concludendo si può dire che data l'identità di vedute emersa dal Convegno, non è da considerarsi

utopia giungere, attraverso lo scambio di notizie e informazioni, alla pubblicazione di un Notiziario comune ai vari Club (vedi il Notiziario n.0 edito ad opera del dott. Antonio Ceccolin, Direttore del Notiziario di Padova) e alla realizzazione di quello che per ora è ancora un sogno: cioè la creazione di una Fondazione di un Club Ignoranti Nazionale.



Il tavolo della Presidenza



L'Assessore Tagliacozzo, il Presidente Mainardi e il Prof. Pierlorenzi

con deliziosi omaggi alle signore, si è tenuto in un ristorante dei dintorni. Dopo il pranzo i soci potevano scegliere fra la permanenza nel locale per le danze, oppure la visita panoramica della città.

La piacevole giornata si è conclusa verso le 19: la Consigliera signora Rosita Sampaolesi e il Vice-Presidente Col. Leonida Santarelli, hanno reso piacevole, con la loro simpatia, anche il viaggio di ritorno.

Graziella Pilutti

L'INTERVENTO DEL PRESIDENTE IVANO FOCH

116 ! 116 anni sono passati dal lontano settembre 1889, quando in un locale di ritrovo della vecchia Padova, nasceva il primo Club Ignoranti. E' con particolare emozione che noi festeggiamo il compleanno, qui ad Ancona, con tutti voi amici, e ospiti del vostro magnifico Club Ignoranti. Oggi aggiungiamo la grande soddisfazione di salutare anche il rinnovato Club Ignoranti di Trieste. Un particolare saluto va alle Autorità presenti che testimoniano l'apprezzamento della città verso il suo Club Ignoranti e verso tutte le opere benefiche che gli amici di Ancona hanno saputo compiere.

Caro Presidente Mainardi,caro Mario, sappiamo che tu, il tuo effervescente Direttivo, i tuoi tanti Soci e numerosi amici, da molti mesi lavorate con tenacia e grande entusiasmo per la riuscita di questo importante secondo Convegno Nazionale dei Club Ignoranti. Oggi il vostro impegno e lo sforzo organizzativo, hanno il giusto coronamento con un'ampia e qualificata presenza. Noi vogliamo esprimere il nostro apprezzamento in maniera semplice ma sentita, con un caloroso applauso. Lo scopo raggiunto nel primo convegno dello scorso anno a Padova era di meglio conoscerci e di consolidare i vincoli e i rapporti che ci uniscono, ma che erano stati dispersi nel tempo. L'altro obiettivo, quello di confrontare i nostri statuti, ha dato questi risultati.

Da un esame comparativo si è evidenziato un'identificazione sostanziale di intendimenti e di conseguenti azioni e comportamenti. Si è mantenuto lo spirito che i nostri predecessori avevano indicato e questo non è poca cosa. In particolare fare beneficenza in letizia, con un pizzico di ironia, utilizzando anche strumenti come l'arte e la cultura.

Possiamo, in aggiunta, ora tranquillamente affermare di essere di sostanziale aiuto ad eventuali nuovi Club che, auspichiamo, sorgano. Rimane però ancora una perplessità.

(Segue a pag.3)



Un'immagine del pubblico in sala

Avvalerci o no della qualifica di associazione ONLUS. Acronimo, non bello, che significa "Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale". La legge denominata Onlus che doveva favorire le associazioni no-profit, distanziandole dalle attività socio-commerciali, ha ottenuto il risultato pratico di mettere in difficoltà solo le prime. Speriamo che l'Autorità politica sappia porre presto in atto i necessari correttivi. Noi, da parte nostra, dobbiamo continuare a fare quello che da sempre si è fatto e precisamente sviluppare ulteriormente le nostre individualità sociali, benefiche e culturali. Il tutto senza snaturare le peculiarità locali che fanno parte delle sentite tradizioni delle nostre rispettive terre. Così è stato nel passato, così sarà in futuro. Dobbiamo solo adeguarci ai tempi sfruttando le opportunità che le nuove tecnologie ci mettono a disposizione. Penso ad un giornalino comune. Il numero zero nato oggi e a voi distribuito, è la prova che ciò è possibile e fattibile. Penso alla possibilità di scambiarsi informazioni in tempo reale attraverso internet. Sembrano cose ovvie, ma vorrei ricordare che molti Club, anche prestigiosi come quello di Venezia, si sono estinti per essersi isolati nel passato. Si afferma che ora il mondo è un villaggio globale dove le notizie, come nei piccoli villaggi, sono conosciute da tutti in tempo reale. Approfittiamone. Per noi è già appagante essere vicini alla gente con i necessari scopi benefici, ma sentiamo il dovere di essere anche radicati nella società. Ne deriva quindi l'ineluttabile necessità di essere a fianco delle Istituzioni e da queste ricevere un apprezzamento ed una stima che va conquistata giorno dopo giorno. Ovviamente questo è quello che ognuno di noi sta facendo rispettando le tradizioni e i fini dello statuto. La sintesi delle varie operosità è efficacemente evidenziata dai rispettivi moti sociali. Ricordo quello di Padova "Charitas in laetitia" rigorosamente sbagliato per la lettera acca nella parola caritas, proprio come si confà allo spirito ironico di noi ignoranti. Per il futuro penso ad un'operatività e collaborazione tali da evidenziare la richiesta, e la conseguente utilità, di istituire un **Coordinamento Nazionale dei Club Ignoranti** e oggi approfitto di questo Convegno per formulare questa proposta. In questa bella giornata, concedetemi e concediamoci, di essere presi dall'entusiasmo e di dipingere un piccolo grande sogno, che spero sia realizzato alla luce del prossimo decennio. Un sogno che vede esaltare ulteriormente le nostre possibilità operative e ci permette di essere ancora più pregnanti nell'aiuto a chi ha maggiormente bisogno. Un sogno che potrebbe diventare concreta realtà e chiamarsi **"Fondazione Club Ignoranti d'Italia"**. Un sogno? A noi la risposta. Per ora rimaniamo nella stupenda realtà che i vostri, e i nostri 116 anni di storia, ci hanno regalato.

Grazie Ancona.

Ivano Foch



CLUB IGNORANTI

1889-2005
116° anno

Calendario delle attività del 2° semestre 2005

- * domenica 11 SETTEMBRE
2° Convegno Nazionale dei Club Ignoranti - Ancona
- * venerdì 23 SETTEMBRE h.17,00
Presentazione del volume "La Cappella degli Scrovegni in Padova" - Sala Rossini - Caffè Pedrocchi
- * domenica 25 SETTEMBRE
Festa all'Hotel Miravalle di Arquà Petrarca
- * Sabato 8 OTTOBRE h.10,00
Visita guidata: Basilica di S.Giustina e Chiostro Benedett.
- * domenica 16 OTTOBRE
Gita culturale: "La Carnia: natura, arte, gastronomia"
- * mercoledì 19 OTTOBRE— h.17,00
Conferenza su "Inquinamento ambientale"
Sala Rossini - Caffè Pedrocchi -
- * Sabato 22 OTTOBRE
Festa con danze - Hotel Bulesca -Rubano
- * domenica 13 NOVEMBRE
Festa dei *Novelli Soci* con danze - Hotel Piroga - Selvazzano
- * mercoledì 16 NOVEMBRE—h. 17.00
Conferenza su: I problemi degli alimenti "OGM"
Sala Rossini—Caffè Pedrocchi
- * sabato 19 NOVEMBRE h.10,00
Visita guidata all'Oratorio di S. Giorgio e Odeo Cornaro
- * domenica 27 NOVEMBRE
Visita guidata alla mostra: "La via della seta e la Civiltà Cinese"- Treviso, Palazzo Carraresi.
- * sabato 3 DICEMBRE h.10,00
Visita guidata: Museo del Risorgimento e Stabilim.Pedrocchi- PD
- * sabato 17 DICEMBRE
Festa degli AUGURI- Hotel Plaza -Abano Terme

N.B. Alcune date potrebbero subire degli spostamenti per motivi di forza maggiore. La disponibilità delle sale pubbliche è condizionata dalla concessione Comunale. Chiedete sempre conferma ed ulteriori informazioni ai numeri **049 755183** (per le feste) allo **347 0382054** (per le attività culturali), oppure alla segreteria **049 8763688**.

SFILATA DI AUTO STORICHE AD ABANO E A MONSELICE

FESTA A VILLA CORNER
13.06.2005

Mirabilia ac nova.

Il Club Ignoranti (così mi è stato detto da molti Soci verbalmente e per telefono) non finisce mai di stupire. Anche il tempo ci è stato favorevole, giacché Giove Pluvio si è fatto vedere solo dopo la fine della festa.

Questa ha avuto inizio dal Prato della Valle, dove, di buon mattino, nel sito predisposto dal Comandante della Polizia Municipale Lucio Terrin (nostro socio sempre gentile e disponibile) si sono radunate numerose macchine d'epoca. Regolavano l'abbinamento "donna-macchina" i consiglieri Maria Pia Di Blasi, Luisa Venuti e Clemente Fortin, bravissimi come sempre. Il gruppo si è portato ad Abano Terme dove, prima di proseguire per Monselice, ha sostato brevemente di fronte all'Hotel Plaza, davanti ad una giuria composta dall'Assessore aponense alle attività sociali, dalle signore Susanna Cinque, Laura Davi, Giovanna Carraro, (proprietaria dell' Hotel e nostra novella socia) e da alcuni ospiti dell'albergo.

Nel frattempo nella fastosa cinquecentesca Villa Corner di Monselice si erano riuniti soci e simpatizzanti (in numero di 160!) in attesa dell'arrivo dei partecipanti al rally.

E' stato uno spettacolo imponente: davanti alla giuria (composta dal prof. Gianfranco Romagnoli, presidente, dall'avv. Giantullio Pirillo, Vice-presidente, dai signori Giuseppe Zanetti, Aldo Bucchieri e dalle signore Gabriella Foch, Lilly Alossa, Germana Tonello) sono sfilate lentamente lussuose auto-

mobili del tempo passato: Alfa Romeo – BMW – Cadillac – Citroen – Ferrari – Lancia Aprilia, Fulvia Coupè – Mercedes e una

Triumph inglese.

Ogni macchina (proprietario e dama) era presentata con dovizia di particolari dal presidente del Club dott. Ivano Foch, ferratissimo in materia.

Si rispettava un cerimoniale precedentemente concordato: un lento giro intorno all'aiola, discesa della dama dalla macchina, aiutata dal proprietario della stessa, sfilata davanti alla giuria, risalita in auto e, dopo un altro giro attorno all'aiola, allontanamento per lasciare posto alla macchina successiva.

Finito il carosello, i componenti la giuria si sono ritirati per giudicare.

Nel frattempo gli ospiti consumavano l'aperitivo con gli stuzzichini, elegantemente preparato nel gazebo. Ed ecco il giudizio dei giurati:

- al III posto: Mercedes Benz 220 SE Cabrio, anno 1962; proprietario sig. Cescati; dama signora Romana Vedovato;

- al II posto: BMW 502. anno 1966; Proprietario Sig. Giacon; dama signora Tina Cappellini;

- al I posto: Lancia Aprilia Cabrio, anno 1939; proprietario sig. Pittarello; dama Marisa Garbo.

Ad ogni vincitore è stata consegnata dal nostro Presidente una bellissima targa argentea, ad ogni dama un mazzo di fiori. A tutte le signore che si sono prestate al "gioco" una rosa e un abbraccio dal "contentissimo" cerimoniere Clemente Fortin. Ecco il nome delle signore: Giovanna Arrigotti, Flora Bergamini, Tina Cappellini, Maria Pia Di Blasi, Carla Favaron, Annamaria Filippi, Silvana Fortin, Marisa Garbo, Anna Pirillo,



Il Presidente Foch consegna il I° Premio al signor Pittarello, proprietario della Lancia Aprilia Cabrio

Luisa Pontieri Barra, Fernanda Regazzo, Arianna Rolle, Enza Santarelli, Romana Vedovato.

Dopo lo squisito pranzo servito nelle sale della Villa, il Presidente, fedele al motto "Charitas in Laetitia", ha consegnato ben due elargizioni: una consistente in pacchi tris di posate e bicchieri infrangibili alle cucine popolari di Suor Lia; l'altra al signor Ivo Bonaguro, delegato provinciale per il servizio cani guida per ciechi: la somma è stata raccolta recentemente al torneo di Burraco e servirà per addestrare un cane-guida per una signora non vedente. Infine, la donazione in denaro offerta dal Presidente del Circolo Patavino auto-storiche sarà devoluta in buoni carburante all'Associazione A.P.I.C.I.-SOS TAXI, che opera gratuitamente per il trasporto degli anziani indigenti. Nel giardino della

Segue a pag.5)



Una "FERRARI" sfilava davanti alla giuria



Foto di gruppo dei piloti delle auto storiche

Villa si è poi svolta la seconda parte della festa: la splendida esibizione sul prato di una ballerina originaria del Marocco, la quale, con un meraviglioso abito verde, che lasciava vedere un fisico perfetto, ci

ha dedicato le sue danze del ventre con grande classe, maestria ed eleganza. Finale divertente con il ballo allegro e scatenato dei nostri ospiti diretto dalle musiche del bravissimo maestro Benny



Il nostro Cerimoniere Clemente Fortin attorniato da belle signore



Partenza delle auto storiche da Prato della valle

ALLA SCOPERTA DELL'AUTORE

Se "Miscellanea", la raccolta poetica di Maria Borella D'Amore, ci aveva entusiasmato per il lirismo, leggendo i versi del suo nuovo testo "Caleidoscopio" siamo stati coinvolti dalle stesse intense emozioni che l'hanno portata ad esprimere il suo pathos. Si sveglia di notte Maria Borella D'Amore e medita sulla vita. L'amore verso gli altri la coinvolge, portandola a conflitti di sofferenza, di entusiasmo, per poi esternare sommessamente o a voce alta, alla luce del sole o delle stelle, con le tenebre o con i riflettori puntati, le sue rime.

E' così che la poetessa ha voluto stupire il suo folto pubblico, giovedì 7 luglio 2005 ad Este, dove il Club Ignoranti della città, con il patrocinio del Comune, alla presenza dell'assessore alla cultura Sergio Gobbo e dei presidenti Amedeo Bazzan ed Ivano Foch, ha promosso un recital "Alla scoperta dell'autore" presso la Casa delle Associazioni, al quale hanno preso parte, leggendo versi di alcune sue opere, la

scrittrice Matilde Tecchio cui si deve l'organizzazione e promoter del premio Atheste, il medico psicologo Silvana Montin con una relazione sul tema "la poesia, tassello dell'arte-terapia" e la giovanissima musicista Luigina Longo. E come in un film di Danielle Steel, Maria Borella ha ripercorso un viaggio introspettivo facendoci vivere con le rime immagini di magiche visioni e di simboli, con quel mistero ineffabile e liberatorio che solo la poesia sa dare.

Temi nuovi quelli di Borella D'Amore, come "il violino segreto". Una linfa di ispirazione che si ripete, anche per il pittore Alberto Bolzonella, con temi legati alla nostalgia per la madre ne "l'immaginario aedo", poi all'amore per Beppino che è "ancora di luce" nei versi "amore" e in quelli di "non credo", conferma che *nihil est mutatum* nel tempo per lui. Ed ancora l'amore per la natura diventa un canto corale, scandito, condiviso ed esaltato anche nelle fotografie di Caterina Belviso e "alvo" di una fertilità sempre pronta a rinascere.

Lamonica.

Un grazie alla eccellente speaker signora Ester Giaretta, che ha avuto il difficilissimo compito di "cucire" le varie parti di questa giornata così densa di eventi.

Un applauso anche ai due "indicatori" signora Francesca Belviso e Giulio Maggia e – consentitemelo – ai due vice-presidenti organizzatori: prof.ssa Mariuccia Borella d'Amore (chi è costei?) e Col. Leonida Santarelli.

Maria Borella d'Amore



Consegna dei buoni-carburante alla Presidente Ass. APICI Fiorella Mori

Come Maria D'Amore Borella anche Matilde Tecchio vive la dolorosa sofferenza degli oppressi pronti all'olocausto, scrive per istinto, a volte anche in dialetto in omaggio alla campagna veneta e, dice, per riflettere e far riflettere: quasi un pianto di libertà, o un canto vibrante alla vita. Poi il pianto diventa tenerezza verso i figli.

Con l'invito a rievocare il passato, a fare ricorso alle nostre capacità creative per essere positivi e per sentirsi bene, Silvana Montin, seguita dalle note sulla chitarra di Luigina Longo, conclude l'incontro.

Maria Pia Olivieri Di Blasi



La prof. Maria Borella D'Amore, il Presidente del Club Ignoranti di Este e l'Assessore alla cultura

IL CLUB IGNORANTI INFIORA SPELLO IN UMBRIA

Avete mai sentito parlare dell'INFIORATA? Forse qualcuno di noi avrà visto dei servizi in televisione ma mai ci saremmo immaginati la portata dell'evento! Per il CORPUS DOMINI la città di Spello, un borgo antico a circa 15 km da Assisi, decora tutte le strade del paese con disegni ricoperti di petali di fiori; l'organizzazione è imponente, a ciascuna contrada viene assegnata una porzione di strada da decorare, si lavora durante la notte inginocchiati per terra con un disegno da sviluppare e poi colorare con i petali di fiori secchi o freschi secondo i colori. Ci sono delle regole precise da seguire, fra cui quella che non ammette l'uso della colla. Tendonni di plastica proteggono le infiorate dai passanti e dalle intemperie. Alla mattina presto passa una giuria per assegnare i premi alle migliori infiorate e alle 11.00 ci può camminare sopra soltanto il Vescovo con il Santissimo per la processione, mentre gli altri fedeli procedono ai lati. L'evento richiama fotografi da tutto il mondo, anche se i capolavori eseguiti durano soltanto poche ore, fino a quando tutta la folla di fedeli e di turisti non ci passerà sopra. E il Club Ignoranti come si inserisce in tutto ciò?

Con un po' di insistenza e grazie all'origine umbra del nostro Vicepresidente Col.Santarelli riusciamo ad ottenere un piccolo spazio di circa tre metri quadrati proprio in Piazza della Repubblica dove uscirà il Vescovo dalla chiesa per la processione. Sono le 11 della sera precedente, quando i nostri eroi del Club riescono ad ottenere il permesso di portare il materiale ... i petali di fiori che sono stati trafugati durante la notte nelle aiuole dei vicini ... o offerti spontaneamente da soci generosi. Noi - membri del Comitato del Club che si era spontaneamente costituito per l'infiorata durante il viaggio in Umbria - ci incamminiamo con le cassette di fiori in salita verso la cima del paese; ci sentiamo un po' inadeguati se ci confrontiamo con gli altri che stanno preparando l'infiorata da mesi ... ma non ci perdiamo d'animo! Sappiamo che dovremo stare alzati tutta la notte poiché l'impresa è titanica e perché è la prima volta che ci



L'Infiorata di Spello, opera dei nostri Soci

cimentiamo in una cosa del genere. ... Guardiamo quello che fanno i nostri vicini e chiediamo subito aiuto; ci prestano i gessi per fare il disegno per terra, e un signore barbuto di nome Franco si offre di trituarci i petali di rosa. Rimaniamo in quattro, sopravvissuti alla giornata di visite in salita a Cascia e a Norcia: il nostro Colonnello Santarelli, Vicepresidente, la sottoscritta, membro Consigliere, e due eccezionali Soci di buona volontà, il Sig. Francesco Zuanon, nominato fotografo ufficiale del Club per l'occasione, e la Sig.ra Graziella De Poli, che con grande spirito non si perde d'animo e cerca di carpire i segreti dei fiorai locali. Eseguiamo un disegno religioso, una particola sopra ad un calice e la scritta CLUB IGNORANTI PADOVA. La gen-

te locale ci osserva, ci fotografa e si domanda qual è la nostra tecnica ... quella di questa nostra infiorata sicuramente diversa dalle altre. Ci improvvisiamo artisti di strada, facciamo acrobazie sul calice per riparare agli errori del segno, usiamo anche rose intere per la decorazione e fiori azzurri (uno dei colori del club) per le scritte, utilizziamo le carte di credito che abbiamo nel portafogli come spatole per sistemare i petali, siamo uno spettacolo noi stessi ... quando finalmente esausti alle sei del mattino ci riteniamo soddisfatti della nostra *opera d'arte* e torniamo con il taxi felici in albergo. Alle nove tutto il gruppo deve tornare a Spello per vedere l'infiorata prima che ci camminino sopra: i nostri compagni di viaggio del Club ci fanno un tifo da stadio. Quando torniamo a vedere la nostra opera tutti ci fanno i complimenti, Tele-Umbria ci intervista, fotografi di fama ci ritraggono, il Presidente dell'Infiorata ci chiede di essere invitato a Padova dal Club Ignoranti per fare un'infiorata per Sant'Antonio; è la prima volta, in un secolo di infiorate, che un gruppo veneto riesce a partecipare !!! E solo grazie alla tenacia del CLUB IGNORANTI !! Forza Club !!!
29 Maggio 2005

Laura Danielli Davi



Foto di gruppo dei partecipanti alla manifestazione

CORSO E TORNEO DI BURRACO

Venerdì 13 maggio 2005 si è concluso in bellezza (con un torneo interno) il corso di **BURRACO** tenutosi nella Sede del Club Ignoranti.

Circa una dozzina i partecipanti, i quali hanno, per otto lezioni, seguito le regole, le istruzioni e le strategie di questo gioco di carte tanto affascinante quanto strategico. In primis, responsabile incaricata, la sig.ra Marilena Salvato soprannominata "maestra", coadiuvata dalla nostra socia, nonché Consigliera, Susanna Cinque.

Questo gioco di carte, che si effettua a coppie, prevede come regola fondamentale il "silenzio". Secondariamente è vietata ogni forma di motto o cenno che possano essere fonte di ragguaglio al proprio compagno di gioco. Sono ammessi solo **Tic Nervosi!!!**

Oltre ad imparare un nuovo gioco di carte, i partecipanti hanno acquisito, loro malgrado, uno stato di autocontrollo. Un ulteriore ringraziamento va al Vice Presidente Col. Leonida Santarelli, che a mezzanotte inoltrata ci ha raggiunti per le premiazioni ufficiali; oltre ai vincitori, i quali hanno ricevuto premi in cristallo, a tutti i partecipanti è stata data una coccinella in argento, simbolo di buona fortuna (chissà se qualcuno la porterà con sé ai futuri tornei...). Gli unici due uomini partecipanti al torneo hanno saputo tener testa alle belle e brave signore, classificandosi al secondo e quarto posto. In definitiva possiamo dire che questo corso ha raggiunto due importanti obiettivi: far apprendere un nuovo gioco tanto in voga, ma soprattutto consentire relazioni fra nuove persone, con le quali si è creato un rapporto di amicizia anche al di fuori del club, **parola di Burrachisti.**

A nome dei partecipanti,

Nicola Bertocco e Liliana Rossetto

* * *

Il 24 maggio alle ore 15,00 presso l'HOTEL PLAZA di ABANO, gentilmente messo a disposizione dalla nostra socia signora Giovanna Carro ho organizzato, con la conduzione della signora Marilena Salvato, il **secondo TORNEO DI BURRACO** di beneficenza, il cui ricavato contribuirà all'addestramento di un cane guida per ciechi, che sarà consegnato nei primi mesi del 2006 ad una si-



La conduttrice del Torneo Marilena Salvato

gnora di Padova. Hanno partecipato anche alcuni soci che hanno frequentato il precedente corso. Il contributo è stato arricchito da una lotteria con assortiti e prestigiosi premi, per i quali ringrazio tutti gli sponsor. I 72 partecipanti al torneo, pur in un clima sereno, hanno lottato fino all'ultima pinella, aiutati anche dalla buona sorte, per poter essere fra i primi tre. La fortuna ha baciato le seguenti coppie:

- 1° MARIA LUISA PANIZZOLO E CRISTINA MUSALA**
2° MARGHERITA NOCET E GABRIELLA BOARETTO
3° I CONIUGI SALVATORE E BRUNA PILLITTU.

I vincitori, oltre alla coppa hanno ricevuto anche premi in argento.

Dopo il saluto ed i ringraziamenti del Presidente dott. Ivano Foch, gli ospiti sono stati rifocillati con ricco buffet: appuntamento alla prossima edizione.

Susanna Cinque



Il Presidente consegna il 1° Premio alla coppia Maria Luisa Panizzolo e Cristina Musala

UN ELOGIO ALL'OPERATO DELLA COMM. ATTIVITA' SOCIALI

il nostro Presidente ha ricevuto una graziosa lettera che pubblichiamo integralmente assieme alla risposta del Presidente stesso.

Esimio dott. Ivano Foch,

Da due anni seguivamo e assistiamo una nostra cara amica, la signora Adalgisa Galet, ospite della Residenza Parco Del Sole di Padova, e più volte (tre, se non andiamo errate) abbiamo potuto assistere a delle iniziative di svago e di intrattenimento organizzate dai vostri soci, i sigg. Ronchitelli e Sampaolesi Fuggetti. Ebbene, vogliamo esprimere la nostra riconoscenza e il nostro plauso per ciò che avete fatto e fate per alleviare la solitudine e la malinconia, "dolci" compagne a volte della nostra vecchiaia, ma altrettanto spesso spietate e dolorose padrone della nostra anima. Aver visto il sorriso sulle labbra della nostra amica, e di tanti anziani presenti agli spettacoli, averli sentiti cantare le melodie di una lontana ma cara giovinezza, averne osservato qualcuno addirittura danzare felice e contento, ci ha più volte commosse e ci ha convinto che dovevamo manifestarLe esplicitamente i nostri sentimenti.

Margherita e Ivana.

Ed ecco la lettera di risposta del Presidente:

Care Margherita e Ivana,

la vostra bella letterina – bello anche lo stile – ci riempie di gioia e ci è di sprone a fare ancora di più e meglio in favore degli ospiti delle case di soggiorno. Le vostre parole giungono certamente gradite alle Consigliere Dolores Ronchitelli e Rosita Sampaolesi Fuggetti, che tanto entusiasticamente si prestano per organizzare i piacevoli incontri che il Club Ignoranti promuove.

Apprendere che la signora Adalgisa ha delle amiche come voi, che la seguono da così lungo tempo, ci fa affermare e credere che la vera amicizia è un bene prezioso che si rinnova continuamente.

Fra pochi giorni il Club Ignoranti compirà 116 anni e la sua storia è scritta nei nostri archivi perché anche noi viviamo di ricordi. Sarà mia cura porre la vostra letterina insieme ai vari documenti, e se fra un altro secolo qualcuno sbirciando la leggerà, ne trarrà valido esempio.

(Segue a pag. 8)

(Segue da pag.5) *Spero vivamente di incontrarvi e conoscervi di persona. Cara Margherita e cara Ivana, non conoscendo il vostro indirizzo cercherò di farvi giungere questa mia lettera attraverso la signora Adalgisa e attraverso il*

nostro Notiziario.

Il Club Ignoranti vi saluta caramente con il motto "Charitas in Laetitia".

Un cordiale saluto

Il Presidente – Ivano Foch

Qua e là
ciuffi d'erba, di un dorato splendente
come il sole allo zenit
stitici alberelli
con i rami nudi alzati
come mani in preghiera

Ora la scena
si anima
in un crescendo
sempre più avvincente:
la gente dell'India
così bella... quanto bello
il paesaggio in cui si muove
con i templi dorati
con i mercati variopinti
con i volti così espressivi
segnati dalle sofferenze
eppure composti, quasi alteri

Sento di essere con loro
una di loro
Partecipo ai riti indù
sulle rive del Gange
con un afflato religioso
che mi travolge
e mi sconvolge
Sosto presso le pire fumanti
della città Santa
e guardo alzarsi
fuochi
dai corpi dei morti
verso il cielo serotino

Mi viene in mente Ghandi
la sua fine tragica
e, nella vita,
la sua infinita bontà,
la sua lotta non violenta
per la libertà dei suoi figli
così infelici, ma così dignitosi

Mi attrae
la figura di un vecchio
dalla fluente barba bianca
il volto solcato
da profonde rughe
gli occhi magnetici;
dalle sue tumide labbra
sembrano fluire
parole d'amore
di fratellanza
di pace

L'artista fotografo
Alessandro Bellon
mi perdoni
se il mio cuore
resta in India
anche di fronte alle cangianti bellezze
delle "sue" quattro stagioni
e alle sorprendenti pittoresche meraviglie
del "suo" mondo sommerso.

Maria Borella d'Amore

IL CLUB IGNORANTI PREMIA DUE STUDENTI

La sera dell' 11 marzo 2005 il Club Ignoranti, unitamente al Gruppo Fotografico Antenore, ha organizzato una bellissima serata presso l' Auditorium del Liceo Artistico Modigliani di Padova: uno stupendo spettacolo di DIAPORAMA con l'artista Alessandro Bellon, un esperto nel creare dia-proiezioni in dissolvenza.

Con il ricavato di quella serata il Club Ignoranti ha pensato di dare un contributo finanziario ad uno studente meritevole e bisognoso di quella scuola.

Qualche tempo dopo il Preside del Liceo Modigliani, il Prof. Renato Varriale, ci ha comunicato che la scelta del contributo è caduta su due fratelli gemelli, rumeni, promossi quest'anno alla V Liceo: **Graur Codrin Valentin** e **Graur Razvan Ionut**. Tale scelta è stata condivisa dal comm. Gustavo Millozzi, del Gruppo fotografico Antenore dell'Università di Padova, che con l'artista Alessandro Bellon, ha contribuito in maniera significativa alla raccolta dell'elargizione.

Oggi 14 settembre 2005 ci siamo ritrovati nello studio del Preside per la premiazione dei due bravi giovani.

Erano presenti: Il Preside e il Direttore Amministrativo del Liceo Modigliani, il comm. Millozzi e una nutrita rappresentanza del Club Ignoranti: il Presidente dr. Ivano Foch, la Vice-Presidente Vicario prof. Maria Borella d'Amore (con il consorte), il Vice Presidente Col. Leonida Santarelli, la Consigliera e promotrice della manifestazione DIAPORAMA, prof. Francesca Belviso, il Socio (sia del

Club che del gruppo fotografico) Francesco Zuanon e il Direttore del Notiziario, dr. Antonio Ceccolin.

I due studenti premiati erano presenti assieme alla loro mamma (anche lei ora in Italia) e la cerimonia, nella sua semplicità e intimità, è stata davvero commovente: le parole del Presidente del Club Ignoranti, del Preside del Liceo e del comm. Millozzi, hanno veramente toccato il cuore degli interessati e la loro madre non sapeva trovare parole adatte per ringraziarci non solo per il gradito riconoscimento verso i suoi figli, ma soprattutto per l'appoggio morale e materiale che essi, stranieri, hanno trovato in Italia. Al Club Ignoranti non può che far piacere trovare un piccolo riscontro alla gioia di donare, perché ciò fa parte del suo essere una associazione benefica.

DOPO LE DIA-PROIEZIONI

Estasiati i miei occhi
commosso il cuore
Esulta l'anima mia

Sfilano le immagini...
Eccomi
nel deserto del Nabib
tra cumuli di sabbia
dai colori indescrivibili
che mutano a seconda dell'ora
Dall'alto delle dune di Soussusvlei
Contemplo quel mare immenso di sabbia
giallo-marrone
a perdita d'occhio



Al centro i due studenti (contigui al Presidente Foch) e la madre (seconda da destra)

NOTTURNI D'ARTE IN CORTE CA' LANDO

La sera dell' 11 agosto, la sede del Club indirettamente si è trovata inserita nel programma "Notturmi D'Arte" organizzati dal Comune di Padova. Il programma prevedeva uno spettacolo all'Odeo Cornaro e poi una visita alla **Corte Ca' Lando**, che ha visto alternarsi 4 gruppi di circa trenta persone dalle 21.30 fino alle ore 24,00. La guida, nell'esposizione della storia della Chiesetta, ha menzionato anche la storia della nascita delle case, e la loro attuale destinazione. Essendo stata incaricata dal Vice presidente Col. Leonida Santarelli di ritirare le chiavi della Chiesetta, avevo aperto la nostra sede, che, inutile dire, è stata oggetto di molta curiosità, soprattutto da chi non ci conosceva, a seguito delle informazioni ricevute dalla guida circa la tipologia delle case; pertanto con l'aiuto della nostra socia Marisa Garbo, abbiamo parlato del club, delle finalità, e consegnato sia il nostro volantino che un giornalino, in particolare quello del convegno nazionale tenutosi proprio alla Corte Ca' Lando, testimone il nostro direttore dott. Antonio Ceccolin, che era in visita nel penultimo gruppo. La serata che si prospettava noiosa si è invece rivelata molto proficua per il Club Ignoranti, la cosa è molto piaciuta anche agli organizzatori del Comune.

Susanna Cinque

I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

Al primo concorso fotografico "ESTE IN FIORE", decine di fotografi professionisti e fotoamatori si sono sbizzarriti (come annotava il Gazzettino che ha riportato la notizia) nel ritrarre la città fiorita.

Il nostro socio **Francesco Zuanon** ha partecipato al concorso come fotamatore ed ha avuto il terzo premio con la foto intitolata "VISTA DA NOI".

Non è la prima volta che l'amico Francesco fa parlare di sé per la sua maestria fotografica e già in altra occasione il nostro NOTIZIARIO ha riportato una sua opera; pertanto rivolgiamo le nostre più vive felicitazioni ed uno sprone: "ad maiora"!

Cavaliere della zucca

(LETTERA APERTA AI LETTORI)

Cari lettori, vorrei ritornare, ancora per un momento, su una vecchia proposta (già definita "quasi indecente") che prevedeva la sostituzione delle attuali onorificenze dei Soci (Soci Sostenitori, Soci Onorari ecc.) con le antiche, belle e originali espressioni che andavano sotto il nome di Cavaliere o Commendatore dell'Oca o della Zucca e che sono una esclusività del Club Ignoranti.

Di Soci Benemeriti od Onorari ne è piena la cronistoria di Associazioni nate ieri che riportano pedissequamente le stesse denominazioni. Niente da recriminare su ciò; ma noi che abbiamo l'onore di avere alle spalle una storia antica, se non la più antica, non possiamo accontentarci. Anche perché si dà il caso di avere ereditato una graduatoria di onorificenze perfettamente in sintonia con "l'ignoranza" del nostro Club. L'originalità del Club Ignoranti è data non solo dal suo motto CHARITAS IN LAETITIA (in cui la parola Charitas ci ostiniamo a scriverla con l'acca!), ma soprattutto per l'arguta intuizione dei nostri Padri che non solo non hanno disdegnato di chiamarsi "ignoranti", ma ne sono sempre andati orgogliosi.

Tuttavia, pur essendo tutto ciò molto importante per il nostro apparire in pubblico (è come indossare l'abito della festa), riguarda soltanto l'aspetto esteriore, coreografico, del nostro sodalizio, mentre noi dobbiamo saperci distinguere anche per la sostanza del nostro essere. Noi ci sentiamo onorati delle numerosissime beneficenze che elargiamo nel corso dell'anno, ma ormai la cosa ha preso talmente piede che nessuno più si meraviglia se il Club Ignoranti dona set di posate a Suor Lia (con tutto il rispetto per le posate e per Suor Lia). Mi chiedo, e lo chiedo a voi cari lettori, se il Club Ignoranti possa fare un salto di qualità coinvolgendo Soci e cittadini in un grande sforzo sia economico che organizzativo per la realizzazione di una grande iniziativa. Con l'aiuto di Enti Pubblici (Comune, Provincia ecc.) e privati (banche, imprese, ecc.) il Club Ignoranti dovrebbe farsi promotore della creazione di un fondo, di consistente entità, che possa ogni anno elargire un Premio Sanitario al miglior medico e al miglior paramedico che si siano distinti per la loro abnegazione nei confronti dei pazienti: una specie di Premio Nobel Padovano. Certo non è cosa di

poco conto, è un'iniziativa di ampio respiro, da far tremar le vene e i polsi, ma ricordiamoci che i nostri Padri hanno costruito le case operaie! Si dirà: altri tempi. Bene! Facciamo in modo che i posteri possano dire altrettanto di noi e dei nostri tempi; possano dire che abbiamo saputo tener alto il prestigio del Club Ignoranti. E' solo una proposta, forse anche azzardata, che può essere presa in considerazione o buttata nel cestino; ma una cosa ci sembra certa: la necessità di dare al nostro Sodalizio un'immagine nuova, un'immagine in cui i grandi ideali, le grandi aspirazioni, siano ancora un'attrazione verso i cittadini e soprattutto verso i giovani.

Per ora limitiamoci all'aspetto esteriore del Club, al vestito della festa, e allora le varie onorificenze possono essere così interpretate:

- *i soci emeriti* diverranno **Cavalieri della Zucca**;

- *i soci sostenitori*: **Cavalieri dell'Oca**

- *i soci benemeriti*: **Commendatori della Zucca**;

- *i soci onorari*: **Commendatori dell'Oca**.

E poiché il sottoscritto ha già raggiunto il primo gradino di questa scala gerarchica, se la cosa andasse in porto, andrebbe subito dall'amico Franco Zago della tipografia IMPRIMENDA per farsi stampare un nuovo biglietto da visita (in caratteri eleganti e bene impressi) con la scritta: **Antonio Ceccolin - Cavaliere della Zucca**, e, orgoglioso, lo darebbe ad amici e conoscenti.

Il Direttore



I simboli del Club Ignoranti: l'oca e la zucca

ATTIVITA' SOCIALI

La Commissione "Interventi Sociali" del Club Ignoranti, diretta dalla sottoscritta e dalla Signora Rosita Sampaolesi, ha organizzato in questo periodo le seguenti attività:

- Istituto Configliachi

Il 5 maggio 2005 la Commissione ha organizzato un concerto di musiche Gospel eseguito da "Amazing Gospel Choir"; gruppo formato da una trentina di elementi e diretto da Marica Fasolato. Il concerto è stato molto apprezzato dagli ospiti e dai familiari ed ha ottenuto un ottimo successo, come dimostra la richiesta di bis. Erano presenti il nostro Presidente, dott. Ivano Foch e il Presidente dell'Istituto Configliachi, dott. Andrea Buso. E' seguito un ricco buffet.

- Istituto di riposo PIAGGI

Il giorno 17 giugno la corale "Folk ZIP", diretta da Egidio Fanton, ha allestito il pomeriggio al PIAGGI. Nella compagnia era presente il "ruzantino Nane Stropa", che con le sue poesie e i suoi detti veneti ha reso il pomeriggio veramente brillante.

O.I.C.-Opera Immacolata Concezione

Per la prima volta, il 19 giugno scorso, il Club Ignoranti è entrato nella Sede centrale dell'O.I.C., in Via Nazareth, per portare il suo contributo di animazione.

Per l'occasione è stato invitato il famoso "Coro Rondinella" diretto da Dina Checchetto Morello. Il pomeriggio è stato molto piacevole ed anche coinvolgente, poiché sono stati presentati alcuni brani molto noti al pubblico presente. Faccio presente che la manifestazione si è svolta in giardino in quanto coincideva con la festa delle ciliegie, e alla fine sono stati distribuiti a tutti i presenti un sacchetto del dolce frutto.

- PARCO DEL SOLE

La Corale "Folk ZIP" si è esibita il giorno 25 giugno all'Istituto Parco del

Sole, dove la nostra presenza è sempre richiesta. Il pomeriggio è stato molto piacevole poiché il repertorio di canzoni ha rallegrato gli ospiti che sono stati coinvolti nei canti e persino, in alcuni casi, nei balli.

Erano presenti il Presidente dell'Istituto Signor Canella con la signora, i quali si sono complimentati per la bella riuscita del pomeriggio. E' seguito un favoloso buffet.

Dolores Ronchitelli

PRESTITI SULL' "ONORE" DALLA REGIONE

L'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, l'on Antonio De Poli, ci ha inviato una interessante comunicazione che noi portiamo a conoscenza dei nostri Soci.

Si dice che le Banche concedono prestiti a chi già possiede beni o capitali; ebbene una delibera della Giunta Regionale del 12 luglio 2005 prevede la concessione di un prestito "sull'onore", un prestito a sostegno delle famiglie con figli a carico, basato sulla onorabilità del richiedente, senza interessi e senza spese di commissioni bancarie.

A seconda dei casi potrà essere erogato un prestito da un minimo di EURO 2.500.= ad un massimo di EURO 6.500.=, per una durata massima di cinque anni.

Altre clausole, come la residenza o la situazione economica della famiglia, possono essere conosciute tramite i Consulenti familiari pubblici, che per Padova è in via degli Scrovegni 14 (telef. 049 8214104 oppure 049 8214126).

Sito internet: www.venetosociale.it

ASTERISCO

"LE PARI OPPORTUNITA'"

Da tempo immemorabile le donne si battono (giustamente o meno!) per il diritto alle pari opportunità, il diritto cioè di essere alla pari con i loro partner maschietti, ed hanno ottenuto persino un Ministero apposito, a capo del quale c'è, manco a dirlo, una "Ministra", femmina, e, nel caso presente, anche bella. Viene da pensare che alla base di tale iniziativa ci sia il timore che la figura della "donna pubblica" sia una specie in via di estinzione!

Che c'entra tutto questo con noi, Soci del Club Ignoranti?

C'entra per un piccolo particolare che stona col discorso suddetto e brucia un po' sulla pelle del maschio!

Ed ecco il punto: il Direttivo del Club Ignoranti di Padova è composto di 15 membri, di cui dieci donne e cinque uomini. Perché non invocare le pari opportunità?

Il sottoscritto, da buon maschilista (!), preferirebbe un rapporto inverso: dieci uomini e cinque donne, ma, colleghi maschi, accontentiamoci di quello che passa il convento e auguriamoci che nel prossimo Direttivo (che sarà eletto nella primavera 2006) il convento ci riservi almeno la metà dei membri!

Antonio Ceccolin

NECROLOGI

Telegrammi trasmessi

Alla famiglia Graziella ed Ennio Pilutti:

"Sentite affettuose condoglianze dal Presidente e dal Direttivo del Club Ignoranti".

Alla famiglia Libero Lino:

"Affranti per la dolorosa perdita della socia ed amica Loredana siamo vicini a Lino e famiglia. Presidente, Direttivo e Soci Club Ignoranti"

A seguito delle nostre condoglianze alla famiglia Paiaro abbiamo ricevuto il seguente biglietto:

"La prego gradire signor Presidente unitamente ai Suoi collaboratori e Soci tutti, un vivo ringraziamento per l'affettuosa partecipazione al nostro dolore. Maria e Giannantonio Paiaro"

Esprimiamo le più sentite condoglianze alla famiglia Cimadori per la scomparsa del caro amico Ferruccio, Socio venticinquennale del Club Ignoranti.

NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Sede: 35121 Padova - Corte Ca' Lando 7
Tel: 049 8763588 (ore 17 - 19, da lunedì a venerdì)
Fax 049 664258

www.clubignoranti.it - club.ignoranti@virgilio.it

Stampa: Imprimenda - Limena (PD) tel: 049 8842776

NOTIZIARIO n. 4 Settembre - Ottobre 2005

Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96
D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964